

ORIGINALE

Registro delibere n° 58

Proposta n. 62/2021



COMUNE DI MARTELLAGO

Città Metropolitana di Venezia

Ordinaria esecutività

- ☐ Non soggetto a controllo
- ☐ Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- ☐ Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- ☐ Contratto/Convenzione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Sessione ordinaria – seduta pubblica, di unica convocazione
del giorno 29/06/2021, ore 20.15*

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

L'anno **duemilaventituno**, addì **ventinove** del mese di **Giugno** alle ore **20.15** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato mediante avvisi scritti e notificati nei termini previsti dalla legge.

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	SACCAROLA ANDREA	Sindaco	X	
2	MELLINATO DINO	Presidente	X	
3	BRAGATO FRANCO		X	
4	ZARA DARIO		X	
5	FODDE GIUSEPPINA		X	
6	GARBIN TATIANA		X	
7	GATTI ALVISE		X	
8	FAVARETTO DANIELE		X	
9	CORNELLO MONICA		X	
10	BENZONI ELISA		X	
11	ZAMPIROLLO LUCA		X	
12	BARBIERO MONICA			X
13	FUSARO ERIKA		X	
14	VIAN GIANNI		X	
15	FAVARON VALERIO		X	
16	BERNARDI MORENO		X	
17	BOSCOLO ALESSIO		X	
			16	1

Partecipa alla seduta il Sig. **Fattori Pierfilippo Segretario Generale**.

Sono presenti alla seduta gli Assessori: Bernardo S., Corò L., Faggian L., Ferri A., Tozzato L.,

Il Presidente, il Sindaco, Il Segretario Generale e gli Assessori Faggian L., Tozzato L., Bernardo S. Ferri A., sono presenti presso la sede fisica di piazza della Vittoria n. 81 – mentre per tutti gli altri partecipanti la presenza è realizzata attraverso audio video conferenza.

Scrutatori i Consiglieri: Gatti Alvise, Cornello Monica, Fusaro Erika.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta di cui di seguito viene riportato il contenuto:

Visto il D.Lgs n. 116/2020 di riforma della definizione di rifiuto urbano e di rifiuto speciale, in attuazione della Direttiva UE 2018/851, di modifica della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, Direttiva UE 2018/852, di modifica della direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi ed i rifiuti da imballaggio;

Rilevata inoltre la necessità di coordinare le disposizioni contenute nell'articolo 238, comma 10, del D.Lgs n. 152/2006 e nell'articolo 1, comma 649, della L. n. 147/2013;

Richiamato il vigente Regolamento I.U.C.- Capitolo D, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 23/05/2016;

Ritenuto di approvare, pertanto, un nuovo regolamento per la disciplina della applicazione della TARI, in sostituzione di quello vigente dal 01.01.2021;

Visto l'art. n. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446/97 il quale stabilisce che:

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Visto il "Regolamento generale delle entrate tributarie ed extratributarie", approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 13/01/2021;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 che testualmente recita: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 prevedente che *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno”*.

Vista la circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», in particolare l'art. 42, lett. f) in merito alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli articoli 52 e 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 relativi all'affidamento a terzi, anche disgiuntamente, della riscossione e dell'accertamento dei tributi e di tutte le entrate comunali, in particolare l'art. 52, comma 5, lett. b) il quale prevede che le relative attività siano affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a: "1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo n. 53, comma 1, istituito presso il Ministero delle Finanze; 2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore ...";

Rilevato che per l'anno 2021 la scadenza per l'approvazione della manovra tariffaria Tari e il relativo conguaglio è stata fissata al 30/06/2021 dall'art. 30, comma 5 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito con modificazioni nella legge 21/05/2021 n. 69;

Rilevato che l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7) del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Collegio dei Revisori esprima il proprio parere sulle proposte di regolamenti per l'applicazione dei tributi;

Ritenuto pertanto di sottoporre il presente atto al Collegio dei Revisori dei conti per il rilascio del previsto parere;

Visto il parere inviato dal Collegio dei Revisori dei Conti: Verbale n. 6/2021 del 19.06.2021.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/01/2021 "Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 17/02/2021 con oggetto "Piano della performance 2021/2023 - Piano esecutivo di gestione e Piano degli obiettivi gestionali";

Visto il Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29.09.2017;

Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06.04.2001 (Co.Re.Co. p.n. 2558 del 10.04.2001), da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 59 del 30.10.2013;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

SI PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare il «Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti - TARI», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa - che si compone di n. 40 articoli e dell'allegato 1;
- 3) di dare atto che il nuovo «Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti - TARI» dal momento della sua entrata in vigore sostituisce il precedente «Regolamento I.U.C. – capitolo D»;

- 4) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia;
- 5) di dare atto che il presente regolamento entra in vigore dal momento dell'intervenuta esecutività della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 85 dello Statuto comunale - e troverà la sua applicazione a far data dal 01/01/2021.

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 sono stati richiesti e acquisiti, tramite proposta di deliberazione n. 62/2021, i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, di seguito riportati:

Tipo Parere	UO	Incaricato	Esito parere	Espresso il
Tecnico	SERVIZIO TRIBUTI ED ENTRATE VARIE	Annalisa Scroccaro	Favorevole	17/06/2021
Contabile	RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA	Annalisa Scroccaro	Favorevole	17/06/2021

**Alle ore 21.45 lascia la seduta il Consigliere Comunale Barbiero Monica.
I presenti diventano 16.**

DATO ATTO che:

- con nota p.n. 14669 del 23/06/2021 è stata convocata la conferenza dei capigruppo consiliari per il giorno 28/06/2021;
- la 4^a Commissione consiliare Statuto e regolamenti ha espresso parere favorevole in data 29/06/2021;

Sentiti gli interventi integralmente trascritti ed allegati al presente verbale,

Il Consiglio Comunale, con voti espressi per chiamata nominale, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente:

Presenti n. 16

Astenuti n. 0

Votanti n. 16

Favorevoli: n. 16

Contrari: n. 0

DELIBERA

di approvare la proposta sopraripportata.

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto dai seguenti firmatari e dello stesso sarà data lettura per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale:

IL PRESIDENTE
MELLINATO DINO
- firmato digitalmente-

IL SEGRETARIO GENERALE
Fattori Pierfilippo
- firmato digitalmente-

La presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. n. 267/2000, mediante le applicazioni informatiche in dotazione all'ente.
- non essendo soggetta a controllo di legittimità né sottoposta a controllo preventivo, diventa esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Responsabile del Settore Affari Generali, o suo incaricato, ha il compito di verificare se per le deliberazioni, regolarmente pubblicate nei termini, siano pervenute denunce di illegittimità che impediscano l'esecutività delle stesse entro i primi 10 giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Martellago, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 82/2005



Comune di Martellago

ALLEGATO DELIBERA 58/2021

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI.

Presidente del consiglio comunale

Lascerei la parola all'assessore Tozzato che voleva anche abbinare anche la delibera numero 6. Voleva fare un unico intervento. Eventualmente l'illustrazione magari in un'unica sede, però l'approvazione la faremo separatamente. Prego assessore Tozzato.

Voce non identificata

Scusa presidente, io direi di farli separati per capire bene sia l'uno che l'altro, grazie

Presidente del consiglio comunale

Va bene la parola all'assessore Tozzato

Assessore comunale Laura Tozzato

Buonasera. In realtà l'unione era dovuta perché comunque di per sé c'è un articolo particolare che è dovuto al recepimento di una direttiva Europea, che è andata ad impattare sul testo unico ambientale, che comporta due conseguenze. Una sul servizio gestione rifiuti, per cui se sono andati a modificare degli articoli all'interno del regolamento della gestione rifiuti quindi punto 6, e l'altro perché questa direttiva Europea 851 del 2018, attuata dal decreto legislativo 116 2020, ha avuto come impatto la gestione della tariffa. Infatti in questo regolamento della Tari, per il quale è stata fatta una disamina molto accurata ed approfondita oggi. Il recepimento di un articolo che riguarda l'autonomo avvio del recupero dei rifiuti simili da parte di utenze non domestiche, comporta la possibilità da parte di utenze di aziende non domestiche, di non aderire al servizio pubblico che nel caso nostro ha come gestore Veritas. Questo implica una non corresponsione della parte variabile della tariffa. Per cui potete ben capire che il regolamento sulla disciplina della tassa sui rifiuti, questa voce è stata ben inserita. Cosa è successo? È successo come ha spiegato oggi la ragioniera capo Annalisa Scroccaro, che fondamentalmente era un regolamento che andava di nuovo stilato in base a quello che è successo in passato. Perché l'anno scorso il regolamento sull'IMU è cambiata, e quindi si è approfittato per redigere tutto di nuovo il regolamento che è stato poi certificato anche dai revisori. Ovviamente le parti fondamentali sono rimaste le medesime, si è andato a sottolineare quello che è questo aspetto delle utenze non domestiche. Quindi c'è un articolo 9 che noi vediamo all'interno di questo regolamento che è stato inserito. Gli articoli precedenti che riguardano alcune specifiche che c'erano già come quelle che possono essere le riduzioni di superficie, sempre su utenze non domestiche, appunto dove vengono allocati i servizi proprio di produzione dei rifiuti. Per quanto riguarda sempre le utenze non domestiche, questa adesione che deve essere attuata dalla società, dall'azienda al gestore differente dal servizio pubblico, deve avere comunque una garanzia o una certificazione che il ciclo, che venga attuato il ciclo di recupero dei rifiuti. Quindi ci debbono essere comunque particolari normative e certificazioni che indichino questa cosa. Solo in questo momento si può, l'utenza non domestica può aderire a gestore differente da Veritas. Questa adesione deve durare per 5 anni e quindi tutte queste specifiche vengono delineate nell'articolo 9 e poi nell'articolo 10, per poi passare esattamente alle novità più eclatanti che passano all'articolo 26, dove ci sono le altre agevolazioni, in cui proprio per le modifiche che sono state introdotte anche da Arera e anche dalla presenza purtroppo nell'anno 2020 della pandemia, ha portato ad un ulteriore aiuto di Stato che vale solo per il 2021. Lo vediamo nell'articolo 26 al comma 7 in cui si definisce che ci saranno praticamente un fondo utile destinato al covid-19 che sarà utilizzato per ulteriori aiuti



Comune di Martellago

perché ce ne sono stati altri durante il 2020. Ulteriori aiuti per le utenze non domestiche e questo dovrà seguire un bando. Questo bando è in via di discussione, verrà comunque attuato da una delibera di giunta. Quindi appena arriveranno, l'affermazione dell'arrivo di questi soldini, si andranno ad incrementare e si creerà questo bando. Quindi in realtà questo è il regolamento Tari per ciò che riguarda la tassa. Ovviamente ha influenza anche sul regolamento gestione rifiuti perché ovviamente vanno a braccetto, ed era per questo che effettivamente andavano spiegati insieme. Però intanto se vogliamo ci basiamo su questo. Se avete degli aspetti tecnici da chiarire con la ragioniera capo perché è stata seguita anche da un tavolo tecnico, con il Consiglio di bacino, questo aspetto. I tavoli tecnici erano fatti dai responsabili tecnici. Quindi anche Annalisa Scroccaro ha partecipato, per cui è stato stilato dai tecnici. Spero di aver fatto un riassunto abbastanza esaustivo perché comunque le altre norme sono sempre le stesse, grazie.

Presidente del consiglio comunale

Grazie Assessore. Vedo la mano alzata di Bernardi prego consigliere

Consigliere comunale Moreno Bernardi

Sì, io oggi su questo ho votato favorevole e lo ribadisco voterò anche questa sera favorevole, anche perché lo ha ripreso l'assessore, quest'oggi la Scroccaro aveva puntualmente evidenziato le varie modifiche richieste. Anche per avere un regolamento specifico solo della Tari visto che non c'è più la IUC. Quindi, ripeto, questo messaggio che do è quello che è voto favorevolmente. Infatti la cosa però voglio evidenziare è il discorso delle convocazioni di queste commissioni. Lo ripeto io non ho nessun problema, io sono qua per lavorare per i miei concittadini. E se il sindaco o gli assessori tramite la commissione mi chiamano io sono disponibile. Sono stato disponibile venerdì come sono stato disponibile oggi alle due, anche se era un orario un po' particolare. Ma io a differenza di altri sono più fortunato perché non lavoro più, e molto probabilmente magari, questi glielo dico all'Annalisa, magari mi troverai a Tenerife, quindi anch'io sarò interessato al regolamento Tari. Sto naturalmente facendo una battuta perché c'è un articolo di questi che è stato modificato ed è per stranieri: per italiani che risiedono all'estero ma che hanno un'abitazione qua. Aldilà di questo, ripeto, io sono disponibile a questo, fatte le commissioni come devono essere fatte. Dategli tempo e spazio per le varie approfondimenti. E vedrete che se ci date tempo e spazio magari riusciamo a studiare di più le cose, eh magari riusciamo anche magari a dare un contributo maggiore a queste situazioni. Questo lo dico senza polemiche ma per evidenziare che da domani, volete fare le commissioni, fatele una al giorno, per dire, e con la possibilità di partecipare. Perché non sarebbe gradevole, questo lo dico perché fortunatamente eravamo in video commissione ma mettete il caso, che magari si dovesse partecipare venendo in consiglio comunale oppure nei palazzi di Martellago. Io alle 7 e mezza sarei dovuto venire a Martellago e magari stare là a vedere che non c'era nessuno, poi magari tornarmene a casa. Io invece voglio che ci sia una correttezza nel convocare le commissioni, poi da parte mia ripeto, c'è la volontà anche di esserci in maniera che vi vengono discussi i problemi. Dopo la maggioranza avrà le sue, la minoranza è nostra. Però la vita democratica è questa. Grazie.

Presidente del consiglio comunale

Grazie consigliere Bernardi per le sue considerazioni e per i suoi appunti. Diciamo che la cosa è stata discussa anche in seno ai capigruppo. Mi scuso io e si scusano anche i presidenti, per le riunioni concitate e magari gli orari non eccessivamente consoni. Sarà mio impegno vigilare su questo in modo tale che ci sia una serena partecipazione da parte di tutti i consiglieri e magari scaglionate anche gli orari di convocazione. Purtroppo questa tornata è stata organizzata in questa



Comune di Martellago

maniera, anche perché magari tutta la documentazione non era disponibile, eccetera. Sicuramente le volte prossime ci metteremo tutto l'impegno per fare meglio. Ci sono altri interventi, vedo la mano alzata della consigliera Barbiero.

Consigliera comunale Monica Barbiero

Non era per entrare nel merito di questo ma per continuare il discorso di Moreno Bernardi. Quello che deve essere definito e deve essere chiaro è come si convoca una commissione. Oggi non sono stata presente perché per me era complicato esserci, e poi perché nella commissione precedente la commissione urbanistica era assieme alla commissione statuto in una discussione complessiva. La stessa riconvocata, i commissari della commissione urbanistica erano senza diritto di parola. Non si possono cambiare carte quando si sta giocando. Quindi ribadisco un minimo di protesta sulle attenzioni che ci devono essere quando si convocano le commissioni, e come devono essere convocate. Mi auspico che ci sia questa attenzione e ringrazio il presidente che se ne prende carico e saprà far valere questo suo impegno, per tutti i consiglieri

Presidente del consiglio comunale

Grazie. Consigliera Fusaro

Consigliera comunale Erika Fusaro

Sì, aveva alzato la mano prima di me la consigliera Garbin.. Anche io volevo un attimo unirmi con Monica e con Moreno. Alla volta di venerdì avevo anche avvisato Tatiana che purtroppo non sarei riuscita ad essere presente alla commissione. Purtroppo l'ora si era fatta tarda e non sono più riuscita. Mi è dispiaciuto vedere un cambio di rotta dal venerdì ad oggi che purtroppo per questioni lavorative non sono riuscita ad essere presente. Non ho ben capito per quale ragione prima si poteva esprimere il proprio voto nella commissione di venerdì, invece oggi la commissione urbanistica era solo presente come uditor. Questo mi è un po' dispiaciuto.

Presidente del consiglio comunale

Consigliere Garbin, presidente della commissione statuto e regolamenti.

Consigliera comunale Tatiana Garbin

Allora sicuramente faremo di tutto per organizzarci al meglio come giustamente dice il consigliere Bernardi e come si è preso in carico anche il nostro presidente del consiglio. Purtroppo i documenti arrivati tardi, stavolta è andata così, sicuramente faremo il possibile perché poi le commissioni vengano organizzate con orari e tempi consoni per tutti, o almeno per la maggior parte. Per quanto riguarda la commissione statuto e regolamento che inizialmente era partita con la dicitura 'unitamente', era partita erroneamente con la dicitura "unitamente" perché già alla volta di venerdì doveva essere segnalato, che la prima commissione era invitata ed erano solo uditori. Quindi questa volta che l'abbiamo richiamato l'attenzione a tutti che era solo come uditor, come doveva essere la volta precedente. Partita per sbaglio sbagliata, questa volta è partita corretta. L'avevo detto a Gianni Vian che mi aveva sostituito. L'ho avvisato oggi all'una e mezza quando ho avuto un attimo di tempo libero, che questa volta la convocazione era corretta, era sbagliata la precedente. Mi scuso sicuramente prendiamo atto di fare molta attenzione alle prossime convocazioni. Grazie comunque a tutti per la vostra partecipazione.

Presidente del consiglio comunale

Grazie per la precisazione. Consigliera Garbin. Consigliere Vian



Comune di Martellago

Consigliere comunale Gianni Vian

Come diceva adesso la presidente io oggi ho presieduto la commissione e all'inizio della commissione medesima ho riferito ai componenti questa cosa che mi aveva detto la Tatiana. Cioè che l'errore non era stato fatto stavolta ma l'altra volta. Però resta sempre il ragionamento che uno quando arriva, crede che le cose rimangano uguali e poi cambiarle in corsa come diceva prima anche la Monica, è sempre spiacevole. Questo è il discorso. Per cui oggi abbiamo fatto la commissione e la commissione si è svolta con tranquillità. Su un'oretta abbiamo risolto le problematiche, l'assessore e anche il funzionario la Annalisa Scroccaro, ci hanno spiegato in un modo puntuale le due delibere. Per cui abbiamo votato e siamo stati in commissione, abbiamo finito la commissione alle tre. Grazie .

Presidente del consiglio comunale

Grazie consigliere. Non vedo altre mani alzate. Consigliere Boscolo.

Consigliere comunale Alessio Boscolo

Grazie Presidente. Solo per dire che qui andiamo a votare adesso mi corregga la presidente se sbaglio, un qualcosa che ci viene in qualche maniera un po' calato dall'alto, cioè il fatto che le utenze non domestiche possano scegliere di non pagare all'attuale nostro fornitore di servizi quindi Veritas la parte variabile. Questo è il primo anno che succede, le utenze non domestiche che fossero state interessate ad utilizzare questa nuova metodologia dovevano fare richiesta entro il 31 di maggio scorso. Da quello che ci ha raccontato oggi la ragioniera al momento sembra che soltanto cinque richieste siano pervenute. Il ché per le casse del nostro comune è un bene nel senso che siano poche. Vedremo nel futuro cosa succederà. Sicuramente la complessità del trattamento dei rifiuti non incentiverà molto tante aziende a seguire queste cinque. Però potrebbe essere, ecco, che quante più non dovessero andare tanto più poi i costi quelli che ci ripartiamo tra tutti, purtroppo diminuendo la base di coloro che devono poi pagare aumentino per gli altri. Al momento sono cinque vedremo dopo i prossimi anni che cosa succederà.

Sindaco

Boscolo scusi, noi parliamo male ma anche da casa sua si sente molto male l'audio.

Consigliere comunale Alessio Boscolo

Sono in ufficio. Mi sentite meglio? Devo ripetere tutto oppure si è capito?

Sindaco

Io non ho capito sinceramente, se vuole ripetere grazie

Consigliere comunale Alessio Boscolo

Stavo dicendo che sostanzialmente, andremo ad approvare un qualcosa che ci è stato calato dall'alto. Nel senso che gioco forza abbiamo dovuto inserire in questo regolamento il fatto che le utenze non domestiche possono decidere di non usufruire della parte variabile del trattamento dei rifiuti da parte dell'azienda che in questo momento ci serve, che è Veritas, e utilizzare, destinare i propri rifiuti in altra filiera. Chiaramente questa filiera dovrà essere certificata, dovranno garantire che vengano smaltiti correttamente, eccetera eccetera. Su questo auguriamoci stretti ed attenti controlli. Al momento ci diceva la ragioniera oggi in commissione solo uditore, solo cinque utenze non domestiche hanno accettato, o meglio fatto richiesta di questa modalità. Questa cosa vedremo il



Comune di Martellago

prossimo anno come si riverbererà se altre utenze non domestiche dovessero fare ulteriore richiesta, perché dovranno valere 5 anni la facoltà di recesso e in qualche maniera andare a nocimento sulla base imponibile. Auguriamoci che questa cosa non abbatta il numero di utenze non domestiche perché altrimenti i costi comunque fissi a cui siamo in qualche maniera tenuti a pagare, ce li dovremmo dividere tra meno utenze. Detto questo volevo chiedere alla ragioniera, era solo una curiosità questa: una utenza non domestica che dovesse decidere di non usufruire per la parte variabile dei servizi di Veritas, può andare anche verso altri gestori dei rifiuti, chiamiamoli pubblici tipo, faccio un esempio a caso, Contarina, o deve necessariamente andare verso aziende private? Questa è la domanda.

Ragioniera Scroccato

Guardi con precisione non glielo so dire. Ma sicuramente deve essere un'azienda che è in grado di garantire la tracciabilità dei rifiuti. Quindi suppongo che vada bene anche un altro ambito, un altro gestore.

Consigliere comunale Alessio Boscolo

Il mio timore, mi scusi la domanda era quasi retorica. Il mio timore è che se non ci fosse un vincolo ben preciso che eviti questo, si inneschi poi quella che è la guerra che vediamo adesso del libero mercato. Nel senso che cito sempre Contarina, perché è quella a noi vicino, serve Zero Branco, che è qua dietro che è quasi confinante con noi. Potrebbe tranquillamente venire nel territorio di Veritas e proporsi alle utenze non domestiche. Allora la concorrenza fa sempre bene, adesso parlo di Contarina o chiunque sia va bene chiunque possa essere. La concorrenza fa sempre bene perché abbassa i prezzi. L'importante come dice lei è che il plus dei rifiuti siano correttamente tracciati e che poi ci sia contezza che vengano effettivamente smaltiti, come devono essere trattati e smaltiti come deve essere fatto. Ecco, stiamoci attenti e monitoriamo, anche se non spetta proprio direttamente a noi. Grazie.

Presidente del consiglio comunale

Elementi da replicare, ragioniera Scroccaro oppure..

Ragioniera Scroccaro

No, no, diciamo che sicuramente si apre una porta a mio avviso pericolosa. Perché le aziende private proprio per la questione della concorrenza, magari qualche superficialità la possono fare. Un ente pubblico sicuramente era più garantista in ambito di rifiuti. Sappiamo tutti che business crea. Sicuramente Veritas dovrà stare molto attenta nella gestione appunto della parte tributaria della tassa, e monitorare e verificare queste richieste, farsi parte attiva per monitorare che siano contratti reali, che lo smaltimento avvenga, che ci sia effettivamente la tenuta dei formulari necessari. Io non credo che un altro ambito tipo il consorzio Contarina venga a lavorare qui. Cioè forse più il rischio che dico io, che aziende private, ci sia un po' un ritorno vecchie norme e vecchi usi e costumi, che erano stati superati con gli ambiti territoriali ottimali con strutture come Veritas, come Contarina. Speriamo bene. Non credo sia comunque così appetibile come dicevo oggi in commissione stò mondo privato. Secondo me alla fine fa molto comodo che il comune sia il garante dell'asporto, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti in maniera adeguata.



Comune di Martellago

Consigliere comunale Alessio Boscolo

Se posso l'ultimo intervento. In realtà Chioggia ha dato, anche se era una tipologia molto diversa, stiamo parlando chiaramente delle piccole imprese artigianali come le nostre, piccole industriali, gli stabilimenti balneari hanno creato, lasciatemi il termine, un buco di qualche milione di euro nei confronti del comune di Chioggia, perché ad un certo punto avevano smesso di pagare la parte variabile. Avevano questa possibilità già da prima, e sono diversi anni che ne hanno usufruito e questa cosa ha aperto una discreta voragine.

Presidente del consiglio comunale

Consigliere Vian.

Consigliere comunale Gianni Vian

Io condivido quello che ha detto la Scroccaro perché non ha nessun senso che un'azienda pubblica come Contarina, venga a fare 5, 10 aziende per il 50% del valore dello smaltimento. Io credo che se verrà inserito, verranno inseriti alcune aziende che nel nostro territorio già in qualche modo fanno questo tipo di servizio. Non sono molto lontani dal comune di Martellago. Non credo che Contarina abbia la logica e la voglia di venire a prendersi 5 o 10 aziende nel comune di Martellago. Anche perché aprirebbe un fronte con le altre aziende, perché poi anche gli altri farebbero la stessa cosa. Il problema è quello che ha detto Annalisa: cioè tu devi avere delle aziende serie che magari costa qualcosa in più lo smaltimento e la gestione, ma tu sai ogni kg dei rifiuti dove va a finire e come viene trattato. Questo è il ragionamento: Se tu liberi il mercato su questo mondo, è un mondo difficilmente tracciabile e anche con molte molte problematicità. Ricordatevi quando qualche anno fa, più di qualche anno fa, eravamo sommersi di discariche su tutto il territorio. Abbiamo riempito tutti i buchi del territorio che prima erano cave. Questo è un dramma che negli ultimi anni con le aziende di un certo spessore non è stato, che è una normativa incalzante, non è stato più possibile. Speriamo di non ritornare lì.

Presidente del consiglio comunale

Grazie consigliere. Non vedo altre richieste di intervento, assessore Tozzato per chiudere questa delibera.

Assessore comunale Laura Tozzato

Mi trovo allineata con alcune delle riflessioni che sono emerse nella discussione. Chiaramente il mondo dei rifiuti e la gestione rifiuti, quindi dalla raccolta allo smaltimento e al riciclo, lo sappiamo bene che è un sistema molto dinamico e che sta anche cambiando. Sta cambiando anche nel nostro territorio ed anche a livello internazionale. Per cui con questo soprattutto anche delle parti variabili, che effettivamente come smaltimento vi ricordate, all'inizio si ricavava parecchio dalla vendita della carta cartone. Dopo c'è stato una discesa, poi si è risaliti e quindi diciamo che, anche su questo probabilmente la libertà voluta ed imposta dall'autorità, vuole creare un mercato concorrenziale perché è quello un po' il progetto. Poi il fatto che però è eclatante, è che solo 5 aziende abbiano voluto aderire. Perché vi ricordo che il comune di Martellago ma comunque facendo parte del consiglio di bacino, vi assicuro che non sono state molte le utenze non domestiche che hanno aderito a questa iniziativa, che partiva quest'anno come è stato ricordato, il 30 maggio era la tempistica limite per l'adesione. Dall'anno prossimo per entrare in vigore dal primo gennaio dell'anno successivo, dall'anno prossimo sarà entro il 30 giugno. E anche per questo che siamo di corsa nell'approvazione dei vari regolamenti e di tutto quello che ha preceduto, quindi anche le commissioni. Volevo solo ricordare questa cosa. Per cui avendo aderito solo 5 aziende, c'è anche un aspetto che si dice viene ridotta la parte variabile della tassazione, e al massimo del 70%. Quindi



Comune di Martellago

capite che ci sono dei limiti, che vanno molto a rendere ristretto questo ambito di azione. Per cui anche l'adesione probabilmente è limitante. Quindi poi giustamente anche si parlava di altre città che fanno parte dell'ente territoriale del nostro consiglio di bacino, molto nominato come Chioggia. Non è vero che non pagavano. Cioè, è verissimo che non pagavano gli stabilimenti balneari: ma non perché fosse dovuto, per protesta non pagavano. Quindi effettivamente adesso che ci sono delle imposizioni, ci sono state, ci saranno anche delle conseguenze. perché il metodo nuovo di calcolo vuole standardizzare, e rendere il più possibile omogeneo il calcolo dei costi. Quindi chi inquina paga, e da lì non si scappa. Quindi per chiudere un po' le tue osservazioni, comunque questo è un po' l'articolazione di questo mondo, che sta diventando dinamico più che mai. E se poi vogliamo andare avanti che dopo c'è anche il secondo regolamento, Presidente.

Presidente del consiglio comunale

Grazie assessore ha finito, allora io andrei alla votazione del regolamento per la disciplina della tassa dei rifiuti, la Tari. Allora, prima votazione, delibera numero 5:

N°	Componenti	Voto
1	SACCAROLA ANDREA	Favorevole
2	BRAGATO FRANCO	Favorevole
3	FODDE GIUSEPPINA	Favorevole
4	GATTI ALVISE	Favorevole
5	GARBIN TATIANA	Favorevole
6	ZARA DARIO	Favorevole
7	FAVARETTO DANIELE	Favorevole
8	CORNELLO MONICA	Favorevole
9	ZAMPIROLLO LUCA	Favorevole
10	BENZONI ELISA	Favorevole
11	MELLINATO DINO	Favorevole
12	VIAN GIANNI	Favorevole
13	FUSARO ERIKA	Favorevole
14	FAVARON VALERIO	Favorevole
15	BERNARDI MORENO	Favorevole
16	BOSCOLO ALESSIO	Favorevole
17	BARBIERO MONICA	-----

Consigliera Barbiero...Consigliera Barbiero...

Bene, allora darei Segretario assente la Consigliera Barbiero. Il resto dei partecipanti all'unanimità.

Segretario comunale

16. Non c'è immediata eseguibilità.

Presidente del Consiglio comunale

Non c'è immediata eseguibilità? Non c'è immediata eseguibilità. Bene allora passiamo direttamente alla delibera numero 6....